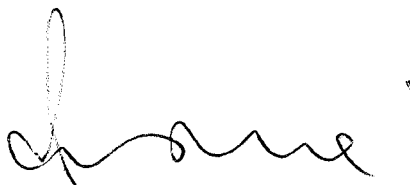


La difficoltà per la società di garantire l'autofinanziamento delle attività, in presenza della contrazione della contribuzione pubblica, rende necessaria una costante attenzione ai livelli di spesa al fine di evitare che tutte le risorse disponibili vengano assorbite per la copertura delle spese fisse e per il personale. In questa direzione assume una valenza positiva la ricerca di fonti alternative (anche private) per la copertura dei costi per l'attività, come sta avvenendo con gli accordi per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e di sviluppo delle residue capacità edificatorie. Occorrerà comunque che non vengano pregiudicate le finalità di interesse generale e che vengano costantemente tenute presenti, in termini procedurali ed amministrativi, le specificità tipiche dell'organismo di diritto pubblico quale risulta essere l'ente pur nella forma della società per azioni.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'D' followed by a series of connected loops and a final horizontal stroke.

PAGINA BIANCA

CINECITTÀ LUCE S.p.A.

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della società al 31 dicembre 2009. Nel rinviarvi alla Nota Integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, si rappresentano di seguito i principali eventi e risultati che hanno caratterizzato la gestione della società.

Preliminarmente Vi informiamo di aver utilizzato, come previsto dallo Statuto della Società, il maggior termine previsto dall'articolo 2364 comma 2 cod. civ., per la convocazione dell'assemblea, in considerazione delle particolare complessità rilevate per la completa integrazione contabile, amministrativa e gestionale della società a seguito della fusione per incorporazione dell'Istituto Luce S.p.A. in Cinecittà Holding avvenuta in data 11 maggio 2009 con effetto contabile dal 01 gennaio 2009.

1. Andamento della Gestione

Come accennato l'esercizio 2009 si è prevalentemente caratterizzato per l'avvenuta fusione tra Cinecittà Holding S.p.A. ed Istituto Luce S.p.A. – con conseguente modifica nella denominazione sociale in Cinecittà Luce S.p.A. – determinando, di fatto, il formale completamento della riorganizzazione avviata dall'Amministratore Unico dal giugno del 2008, rinviando anche alla relazione sulla gestione per l'anno 2008 al fine di meglio comprendere l'entità e la rilevanza dell'intervento.

Anche nel corso dell'esercizio appena concluso, vi è stata una revisione degli indirizzi fissati dall'Azionista che, con due atti di indirizzo (3 aprile e 10 dicembre) ha rideterminato la missione della società. Nel prosieguo della relazione saranno esposti i principali indirizzi ricevuti dall'Azionista e gli effetti di questi ultimi sulla gestione ordinaria della società.

Proseguendo ad introdurre i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, è doveroso tornare nuovamente sulla fusione per incorporazione che ha determinato un radicale cambiamento nella dimensione organizzativa e nelle prospettive strategiche della società.

Il perfezionamento dell'operazione è stato particolarmente complesso in termini di impatto sulla struttura, sia per motivi strettamente organizzativi e gestionali sia per motivi di carattere meramente contabile ed amministrativo.

Alla luce di quanto sopra, dunque, gli Amministratori hanno rilevato la necessità dell'utilizzo del maggior termine previsto dallo Statuto e dal Codice Civile al fine di completare le indispensabili verifiche e rettifiche avviate, sin dal giorno della fusione, per integrare ed armonizzare i profili contabili delle due società.

In termini strettamente operativi questo ha comportato la scelta da parte del management di mantenere due ambienti contabili separati fino alla chiusura dell'esercizio, così da garantire piena visibilità sui sezionali di ogni società e procedere quindi, a fine anno, all'aggregazione dei dati come di seguito rappresentati.

Dall'esercizio 2010, invece, si procede considerando pienamente realizzata la fusione, sia sotto il profilo contabile che amministrativo e gestionale.

Prima di affrontare il dettaglio degli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso, appare utile sintetizzare da subito gli elementi essenziali dei risultati della gestione che, in ogni caso, devono tenere conto della difficoltà che si incontrerà in termini di comparazione dal momento che al 31.12.2008 il dato era suddiviso sulle due società. Nel prosieguo della presente relazione, ove non fosse possibile comparare il dato con il Bilancio della società al 31.12.2008, provvederemo a confrontarlo con quello dei dati consolidati delle due società oggetto della fusione alla medesima data.

- Al 31.12.2008 la società presentava un risultato d'esercizio in utile per € 704 mila circa (€ 2,889 milioni a livello consolidato);
- Al 31.12.2008 l'Istituto Luce presentava un risultato d'esercizio in utile per € 358 mila circa;
- All'inizio dell'esercizio il gruppo pubblico "Cinecittà" comprendeva, oltre a Cinecittà Holding, la controllata Istituto Luce e le partecipate Cinecittà Studios, Cinecittà Entertainment, Circuito Cinema e Lumiere. Al 31.12.2009 il perimetro si è ulteriormente ridotto essendo mantenute in capo a Cinecittà Luce solo le partecipazioni in Cinecittà Studios e Circuito Cinema.

2. Gli Atti di indirizzo del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 03 aprile 2009 e del 10 dicembre 2009

Come brevemente anticipato nella premessa, nel corso dell'esercizio 2009 il Ministro per i Beni e le Attività Culturali che, come noto, esercita i diritti dell'Azionista ai sensi dell'art. 5 bis della L. 202/1993 e s.m., ha emanato due atti di indirizzo in cui ha individuato le linee di azione e gli obiettivi assegnati alla società.

Nell'atto di indirizzo del 3 aprile 2009 l'Azionista ha indicato all'Organo Amministrativo, *"in considerazione delle rinnovate esigenze di perseguire obiettivi che rivestano funzioni di interesse generale nonché dell'indispensabilità di mantenere livelli di sostenibilità economica e finanziaria nella gestione"*, di:

- *assicurare, d'intesa con la Direzione Generale per il Cinema e tenendo costantemente informato l'Azionista, una linea di continuità con l'operato dell'Amministratore Unico, portando a completamento le iniziative dallo stesso avviate;*
- *prestare servizi utili all'espletamento delle attività che rivestano interesse generale nel comparto cinematografico, anche in considerazione delle esigenze istituzionali rilevate da parte delle competenti strutture del Ministero per i beni e le attività culturali. A titolo esemplificativo, si rilevano quali attività di sicuro interesse generale: i) il monitoraggio e lo studio del settore cinematografico e del mercato in generale, anche al fine di fornire le informazioni funzionali all'attività della Commissione per la Cinematografia; ii) la gestione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento delle opere cinematografiche sostenute dallo Stato, ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, nonché la valorizzazione dei diritti filmici della Società e delle sue controllate; iii) eventuali attività di collaborazione e supporto alla Direzione Generale per il Cinema con riferimento alla gestione della contabilità speciale di cui all'art. 12, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, per conto del Ministero per i beni e le attività culturali; iv) l'affidamento, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione, della gestione ed il monitoraggio, in coordinamento e collaborazione con l'Agenzia delle entrate, delle attività di spettanza del Ministero per i beni e le attività culturali con riferimento alle disposizioni inerenti gli incentivi fiscali alle attività cinematografiche previsti dall'art. 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244; v) la prestazione a titolo oneroso, sulla base di specifici accordi e convenzioni, di servizi e di competenze professionali nel settore cinematografico in favore di enti pubblici e privati.*
- *promuovere la massima diffusione del cinema italiano contemporaneo in Italia e all'estero, sviluppando ogni azione ritenuta efficace al fine di aumentare la fruizione e la commercializzazione, proseguendo nell'attività di indirizzo del Comitato per la promozione, istituito in seno alla società, a condizione che vengano garantiti gli apporti economici di ogni istituzione in esso rappresentata. La società potrà inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili e ove possibile sulla base di progetti*

speciali formulati d'intesa con la Direzione Generale per il Cinema, avviare un'azione di supporto alla distribuzione del prodotto cinematografico all'estero, garantendo la copertura di alcuni costi, nei limiti d'intensità relativi agli aiuti di Stato previsti nel settore dall'Unione Europea.

- proseguire nell'attività di promozione culturale del prodotto cinematografico italiano, dando massimo risalto e visibilità ai grandi maestri della cinematografia ed avviando, in via sperimentale, azioni di promozione rivolta anche ad autori emergenti. Quanto sopra avvalendosi prioritariamente - anche arricchendone il catalogo - del materiale della propria Cineteca, ovvero in virtù di specifici accordi da sottoscrivere con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale;*
- rafforzare l'attività di tutela, conservazione e riconversione alle più recenti tecnologie, di tutto il patrimonio fotocinematografico d'archivio, anche mediante l'acquisizione, diretta e/o in convenzione, di altri fondi d'archivio pubblici e privati cui garantire le medesime attività e tutele. Quanto sopra anche al fine di garantire la massima diffusione e fruizione, secondo le modalità e tecnologie ritenute più idonee, del patrimonio fotocinematografico e con l'obiettivo ulteriore di sviluppare una sempre maggiore capacità di autofinanziamento dell'attività;*
- rinnovare l'azione nel settore della produzione cinematografica, focalizzando l'impegno e le risorse alla realizzazione e distribuzione di: i) opere prime e seconde di lungometraggio; ii) opere cinematografiche di cortometraggio; iii) opere cinematografiche espressione di tecniche sperimentali o che utilizzino nuove tecnologie, anche in coproduzione internazionale;*
- sviluppare, anche d'intesa con altre Istituzioni nazionali, locali o altri soggetti privati, l'attività di produzione documentaristica garantendo, tuttavia, che la presenza e l'utilizzo del materiale d'archivio sia prevalente in ottica di economicità e massima diffusione;*
- garantire, all'esito della fusione, la migliore integrazione tra le strutture di Cinecittà Holding e di Istituto Luce al fine di valorizzarne le prerogative la continuità di azione, anche allo scopo di garantire la massima diffusione del cinema italiano, usufruendo per quanto possibile, dell'assistenza tecnica e finanziaria di ARCUS S.p.A., sulla base delle disposizioni statutarie di quest'ultima società e nell'ottica di una sinergia strategica e operativa finalizzata al potenziamento culturale dell'offerta delle due società.*

Nell'atto di indirizzo del 10 dicembre 2009, l'Azionista ha indicato alla società di:

- continuare a prestare servizi utili all'espletamento delle attività che rivestano interesse generale nel comparto cinematografico, anche in considerazione delle esigenze istituzionali rilevate da parte delle competenti strutture del Ministero per i beni e le attività culturali. A titolo esemplificativo, si rilevano, quali attività di sicuro interesse generale: i) il monitoraggio e lo studio del settore cinematografico e del mercato in generale, anche al fine di fornire le informazioni funzionali all'attività della Commissione per la Cinematografia; ii) la gestione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento delle opere cinematografiche sostenute dallo Stato, ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, nonché la valorizzazione dei diritti filmici della Società e delle sue controllate; iii) eventuali attività di collaborazione e supporto alla Direzione Generale per il Cinema con riferimento alla gestione della contabilità speciale di cui all'art. 12, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, per conto del Ministero per i beni e le attività culturali; iv) l'affidamento, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione, della gestione ed il monitoraggio, in coordinamento e collaborazione con l'Agenzia delle entrate, delle*

attività di spettanza del Ministero per i beni e le attività culturali con riferimento alle disposizioni inerenti gli incentivi fiscali alle attività cinematografiche previsti dall'art. 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244; v) la prestazione a titolo oneroso, sulla base di specifici accordi e convenzioni, di servizi e di competenze professionali nel settore cinematografico in favore di enti pubblici e privati;

- promuovere la diffusione del cinema italiano contemporaneo in Italia e all'estero, sviluppando ogni azione ritenuta efficace al fine di aumentarne la fruizione e la commercializzazione. La società potrà inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili e ove possibile sulla base di progetti speciali formulati d'intesa con la Direzione Generale per il Cinema, avviare un'azione di supporto alla distribuzione del prodotto cinematografico all'estero, garantendo la copertura di alcuni costi, nei limiti d'intensità relativi agli aiuti di Stato previsti nel settore dall'Unione Europea.*
- razionalizzare l'attività di promozione culturale del prodotto cinematografico italiano, avvalendosi prioritariamente - anche arricchendone il catalogo - del materiale della propria Cineteca, ovvero in virtù di specifici accordi da sottoscrivere con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale;*
- proseguire l'attività di tutela, conservazione e riconversione alle più recenti tecnologie, di tutto il patrimonio fotocinematografico d'archivio, anche mediante l'acquisizione, diretta e/o in convenzione, di altri fondi d'archivio pubblici e privati cui garantire le medesime attività e tutele. Quanto sopra anche al fine di garantire la massima diffusione e fruizione, secondo le modalità e tecnologie ritenute più idonee, del patrimonio fotocinematografico e con l'obiettivo ulteriore di sviluppare una sempre maggiore capacità di autofinanziamento dell'attività;*
- limitare l'attività nel settore cinematografico alla distribuzione di: i) opere prime e seconde di lungometraggio; ii) opere cinematografiche di cortometraggio; iii) opere cinematografiche espressione di tecniche sperimentali o che utilizzino nuove tecnologie;*
- sviluppare, anche d'intesa con altre Istituzioni nazionali, locali o altri soggetti privati, l'attività di produzione documentaristica garantendo, tuttavia, che la presenza e l'utilizzo del materiale d'archivio sia prevalente in ottica di economicità e massima diffusione;*
- comunicare lo stato dell'integrazione della società interessata dalla fusione, continuando in ogni caso ad usufruire dell'assistenza tecnica e finanziaria di ARCUS SpA, sulla base delle disposizioni statutarie di quest'ultima società e nell'ottica di una sinergia strategica e operativa finalizzata al potenziamento culturale dell'offerta delle due società.*

Con diretto riferimento alle attività indicate dall'Azionista, si può chiaramente affermare che la società è investita formalmente di un ruolo di servizio, in quanto soggetto esecutore di iniziative di esclusivo interesse generale nell'ottica del pieno supporto al settore cinematografico.

I richiamati atti di indirizzo, pur ridefinendo la missione della società, sono stati emanati in un contesto normativo nel quale l'auspicata revisione della L.202/1993 e s.m.i. non è stata ancora approvata. Ad oggi, mentre viene estesa la presente relazione, si rileva che nella G.U. n. 100 del 30/04/2010 è stato pubblicato il D.L. 64/2004 in cui, all'articolo 5 recante "Disposizioni in materia di attività cinematografiche", sono approvate alcune modifiche alla citata L. 202/1993 con cui si ridefinisce la mission normativa della società indicando chiaramente gli ambiti di azione consentiti per legge. Il suddetto D.L. è comunque soggetto a conversione entro i termini di Legge.

3. Il Programma delle Attività

Come noto, Cinecittà Luce (ex Cinecittà Holding) riceve annualmente un contributo per la realizzazione del programma delle attività, proprio e delle controllate, da parte dell'Azionista, Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 5 bis della L. 202/1993 e s.m.i.

Anche l'esercizio appena concluso, così come ormai cronicamente rilevato anche dagli organi di controllo, è stato caratterizzato, da un lato dal mantenimento della contribuzione a livelli di molto inferiori rispetto al passato, dall'altro dal ritardo nell'erogazione dei suddetti contributi che rischia di rendere insostenibile la situazione sotto il profilo finanziario.

Il programma annuale delle attività è stato presentato in data 08/05/2009 secondo la seguente suddivisione di richieste:

- Cinecittà Holding	€ 9.500.000
- Istituto Luce	€ 9.300.000
TOTALE	€ 18.800.000¹

L'approvazione del suddetto programma di attività è pervenuta con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 30/12/2009 e la relativa attuazione ha trovato copertura come segue:

- Fondi a valere sul cap. 8610 sui fondi ex art. 3 comma 83 L. 23/12/1996 n. 662 e s.m.i.	€ 3.000.000
- Risorse di cui al decreto ministeriale Beni e Attività Culturali 1 dicembre 2009 (ARCUS S.p.A.)	€ 15.800.000
TOTALE	€ 18.800.000

E' doveroso rappresentare che ad oggi è ancora in via di formalizzazione la convenzione con la ARCUS S.p.A. per l'erogazione dei fondi di cui sopra, con conseguente notevole aggravio in termini di oneri finanziari, al di là delle previsioni a budget, sull'esercizio appena concluso e sul corrente 2010.

Inoltre, la società (da intendersi anche disgiuntamente come Cinecittà Holding ed Istituto Luce) ha ricevuto ulteriori contributi a valere sul Fondo ex art. 12 lett. del D. Lgs. 28/2004, a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per complessivi € 877.000, così suddivisi:

- Cinecittà Holding	€ 452.000
- Istituto Luce	€ 425.000
- TOTALE	€ 877.000

3.1 Utilizzo dei contributi in c/esercizio

I contributi "*utilizzabili*" si riferiscono principalmente agli stanziamenti relativi al Programma annualmente trasmesso all'autorità competente ai sensi dell'art. 5bis della legge 202/93 e s.m.i., per la realizzazione degli investimenti e delle attività, in ottemperanza alle direttive emanate dal Ministro per i beni e le attività culturali.

Per quanto riguarda i contributi "*utilizzati anno 2009*" rappresentano sia la copertura di costi imputati direttamente nell'esercizio 2009 (dove la voce di costo più rilevante è quella riferita al personale dipendente), sia la copertura di investimenti capitalizzati e/o immobilizzati (dove la quota di contributo utilizzata a conto economico è in relazione agli oneri per ammortamento, in applicazione del principio di neutralità e competenza).

I contributi "*da utilizzare anno 2010*" rappresentano il residuo contributo ancora da utilizzare e/o da investire, e l'importo di € 3.086.229 viene puntualmente rappresentato nella voce "Fondo Contributi" dello Stato Patrimoniale Passivo.

I movimenti dei contributi vengono così rappresentati:

¹ Precedentemente sono stati presentati all'Azionista due ulteriori programma, poi annullati, per complessivi € 17.000.000 il primo (6 aprile 2009), ed € 18.000.000 il secondo (22 aprile 2009).

	Contributi Utilizzabili	Utilizzati Anno 2009	Da utilizzare Anno 2010
Contributi Programma annuale			
Residuo Programma 2007 ex Istituto Luce	1.147.368	1.147.368	0
Residuo Programma 2008 ex Istituto Luce	390.087	390.087	0
Residuo Programma 2008 ex Cinecittà Holding	300.000	300.000	0
Programma 2009 Cinecittà Luce di cui:			
da MIBAC	3.000.000	2.900.000	100.000
da ARCUS	15.800.000	13.633.471	2.166.529
	20.637.455	18.370.926	2.266.529
Progetti Speciali MIBAC			
Progetti Speciali ex Istituto Luce	611.480	611.480	0
Progetti Speciali ex Cinecittà Holding	452.000	450.739	1.261
	1.063.480	1.062.219	1.261
Altri Contributi			
Contributi CEE ex Istituto Luce	464.494	116.055	348.439
Contributi Regione Lazio ex Istituto Luce	842.639	372.639	470.000
	1.307.133	488.694	818.439
Totale	23.008.068	19.921.839	3.086.229

3.2 Prospetto riepilogativo delle principali attività realizzate nel corso dell'esercizio

(a) CENTRO STUDI

Nel corso dell'anno appena concluso l'attività di ricerca del Centro Studi è proseguita garantendo costantemente il supporto alla Direzione Generale per il Cinema per le attività di competenza della Commissione per la Cinematografia (c.d. *Reference System*).

Dal mese di agosto 2009, inoltre, la struttura del Centro Studi ha trovato collocazione fisica presso gli uffici della Direzione Generale per il Cinema in quanto sono state avviate le attività istruttorie, per conto della stessa, sulle istanze riferite alle recenti misure di incentivo fiscale approvate nel corso dell'anno (*tax credit e tax shelter*).

E' proseguita anche nel 2000 la collaborazione con AIE, AIDRO, UNIVIDEO, ANICA, e FIMI, per la gestione dell'Osservatorio permanente sui Contenuti Digitali che ha redatto una ricerca volta a delineare le modalità di fruizione dei contenuti culturali e di intrattenimento su supporto digitale.

(b) PROMOZIONE INTERNAZIONALE

Nel 2009 il mercato del cinema nello specifico, più che quello dell'audiovisivo in generale, ha molto risentito della crisi economica. Mentre i prodotti televisivi, magari a quotazioni ridotte, sono riusciti a proporsi nei palinsesti dei network televisivi, i prodotti cinematografici hanno faticato ad imporsi nei vari mercati.

La pressione della crisi si è fatta sentire anche nelle scelte dei festival maggiori che, che pur di garantirsi il supporto degli sponsor, hanno, più che nel passato, optato per scelte di grande visibilità, preferendo spesso lo star system del cinema prettamente commerciale alla qualità dei film stessi.

Per questo lo scorso anno (tendenza comunque confermata anche nel 2010) si sono rivelate indispensabili le agenzie europee di promozione per il cinema, che con la loro rete di rapporti e con l'insieme delle iniziative già collaudate, hanno comunque garantito l'internazionalizzazione delle produzioni contemporanee.

Infatti è stato proprio durante eventi intermente dedicati al cinema italiano che si sono avuti i migliori risultati in termini di mercato. Durante la nona edizione di Open Roads (New York) hanno trovato un distributore statunitense *La siciliana ribelle* e *Io sono Viva* mentre al Festival del Cinema Italiano di Tokyo sono stati acquistati i diritti di ben 4 film: *Il papà di Giovanna*, *Riprendimi*, *Tutta la vita davanti* e *Si può fare*.

La promozione internazionale del cinema italiano è stata quindi una delle attività che anche nell'esercizio 2009 ha caratterizzato l'operato della società. L'anno appena concluso, inoltre, è stato il primo in cui si è registrata la piena operativa della struttura, preposta alla promozione del cinema contemporaneo all'estero, assorbita a seguito della fusione con la controllata Filmitalia S.p.A. (avvenuta nel dicembre 2008) che si è integrata con l'attività storicamente svolta dalla società di promozione del cinema classico.

Le iniziative di promozione realizzate nel corso dell'esercizio 2009 si sono svolte nell'ambito di manifestazioni internazionali (festival e mercati):

- Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia
- Festival Internazionale del Film di Roma;
- Cannes Film Festival;
- Festival di Berlino;
- Festival di Karlovy Vary;
- Festival di Locarno;
- Festival di Londra;
- Sundance Film Festival;
- Toronto International Film Festival;
- Shanghai International Film Festival;
- Pusan Film Festival;
- Dubai International Film Festival;

ma anche con eventi realizzati *ad hoc*:

- Festival del Cinema Italiano di Tokyo (IX° edizione);
- Open Roads, *New York* (IX° edizione);
- Festival del Cinema Italiano di Madrid (II° edizione);
- Cinema Italian Style, *Los Angeles* (VI° edizione).

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività del Comitato Tecnico per la promozione all'estero - all'interno del quale sono presenti i rappresentanti della società, della Direzione Generale per il Cinema, del MAE, del MISE, ANICA, API, ANAC, 100Autori, DocIT – che però ha rilevato la difficoltà di perseguire lo scopo per il quale era stato costituito ovvero di convogliare tutte le risorse messe a disposizione dai singoli componenti sulla base di un programma e di una strategia condivisa per la promozione del cinema italiano all'estero. Alla luce di questa considerazione, quindi, la società ha rivisto i propri obiettivi ed all'inizio dell'esercizio 2010 ha sciolto il Comitato.

La promozione all'estero nel 2009 è stata inoltre supportata anche dall'intensa attività di circuitazione delle pellicole organizzata dalla Cineteca di Cinecittà Luce che ha provveduto, tra l'altro, a fornire le copie sottotitolate in lingua straniera per il circuito degli Istituti Italiani di Cultura, sostenendone le iniziative ed i programmi culturali.

(c) ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E DI COMUNICAZIONE

Nell'esercizio appena concluso la società ha proseguito nell'attività di servizio e di supporto degli operatori del settore cinematografico mediante l'allestimento di spazi dedicati nonché dell'organizzazione di attività nell'ambito dei principali festival di Cinema (Venezia, Cannes, Berlino, Roma).

Nell'ambito di queste manifestazioni la società ha sostenuto alcune iniziative di carattere istituzione e sociale, tra le quali si segnalano: la celebrazione del 60° anniversario del Consiglio d'Europa con annuncio del concorso on-line per giovani talenti "Action for Women" sul tema della violenza sulle donne; la giornata per i diritti dell'uomo in Iran con proiezione di film sul tema durante la Mostra di Venezia.

La società ha inoltre proseguito l'attività di informazione giornalistica con lo sviluppo ed il consolidamento della rivista on-line Cinecittà News (news.cinecitta.com).

A seguito della fusione per incorporazione con l'Istituto Luce, la società ha avviato un programma di revisione della propria identità pervenendo all'elaborazione di un nuovo logo aziendale che tiene conto delle prerogative e le caratteristiche di due marchi storici quali sono *Cinecittà* e *Luce*.

(d) CINEMA

Introducendo i risultati ottenuti dalla società nello specifico settore cinematografico, è opportuno presentare alcuni dati aggregati che diano un quadro significativo dell'andamento del mercato nell'ultimo esercizio.

Il numero dei film prodotti che hanno ottenuto un riconoscimento da parte del MiBAC è aumentato da 113 a 123 (+8,84%), rispetto ad un calo del contributo erogato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (-16,48%), e ad un calo in termini di produzione complessiva (comprendendo anche le coproduzioni).

Il mercato della sala ha registrato un incremento di incasso di circa € 28 mln (+4,9%) a fronte di 12 uscite in più rispetto all'anno precedente con una tendenza progressiva in diminuzione nelle monosale e fino a 4 schermi, ed un incremento nelle multisale con più di 5 schermi.

Le produzioni interamente italiane sono diminuite (-21,13%), così come sono diminuite le coproduzioni maggioritarie (-15%), mentre sono aumentate le coproduzioni minoritarie (+54%)

Tab. 1 – Film che hanno ottenuto il riconoscimento dello Stato: 2009 vs 2008 e 2007*

	N. film 2009	N. film 2008	N. film 2007
Film di interesse culturale	44	34	33
Opere prime e seconde	31	27	28
Cortometraggi di interesse culturale	28	32	27
Sviluppo sceneggiature	20	20	20
Totale	123	113	108

*Esiti delle delibere della Commissione per la Cinematografia negli anni in oggetto.

Fonte: Ufficio Studi/CED ANICA

Tab. 2 – Film che hanno ottenuto il contributo dello Stato: 2009 vs 2008 e 2007*

	Film 2009	Film 2008	Film 2007	Contributo 2009 (€)	Contributo 2008 (€)	Contributo 2007 (€)
Film di interesse culturale	27	25	27	24.900.000	30.600.000	34.500.000
Opere prime e seconde	27	22	26	9.600.000	10.800.000	12.000.000
Cortometraggi di interesse culturale	24	30	27	960.000	1.200.000	1.080.000
Sviluppo sceneggiature	20	20	20	700.000	700.000	700.000
Totale	98	97	100	36.160.000	43.300.000	48.280.000

*Esiti delle delibere della Commissione per la Cinematografia negli anni in oggetto.

Fonte: Ufficio Studi/CED ANICA

Tab. 3 – Mercato Sala

	2009	2008	Diff.	Diff. %
Totale incasso (€)	622.661.321	593.702.220	+ 28.959.101	+ 4,9
Totale presenza	98.939.878	99.303.276	- 363.398	- 0,4
Totale film	857	845	+12	+ 1,4

* Anno solare, dal 1.1.2009 al 31.12.2009

Fonte: Ufficio Studi/CED ANICA su dati Cinetel

Tab. 4 – Tutti i film per schermo

	2009		2008		Differenza	
Monosale	582	18,1%	612	19,5%	-30	-4,9%
Tra 2 e 4 sale	845	26,3%	875	27,9%	-30	-3,4%
Tra 5 e 7 sale	536	16,7%	470	15,0%	+66	+14,1%
> 7 sale	1.245	38,8%	1.184	37,7%	+61	+5,2%
Totale	3.208	100,0%	3.141	100,0%	+67	+2,1%

Fonte: Ufficio Studi/CED ANICA su dati Cinetel

Tab. 5 – Coproduzioni

	2009	2008	Diff.	2007
Film italiani prodotti (100%)	97	123	-26	90
Film coprodotti, di cui	34	31	+3	31
<i>Coproduzioni maggioritarie</i>	17	20	-3	17
<i>Coproduzioni minoritarie</i>	17	11	+6	14
Totale	131	154	-23	121

Fonte: Ufficio Studi/CED ANICA su dati Cinetel

Tab. 6 – Mercato Home Video

Tabella 6.1: Variazioni percentuali in termini di unità vendute e valore generato. Confronto 2009/2008

Supporto	Unità	Valore
DVD	-8,57%	-12,94%
VHS	-77,17%	-77,72%
UMD	-57,27%	-60,00%

HD	-74,51%	-86,26%
BLU-RAY	122,23%	100,64%
Totale	-8,12%	-10,57

Tabella 6.2: Quote di mercato in termini di unità vendute e valore generato – Anno 2009

Supporto	Unità	Valore
DVD	96,89%	94,45%
VHS	0,28%	0,07%
HD	0,16%	0,09%
UMD	0,02%	0,01%
BLU-RAY	2,65%	5,37%

Fonte: Univideo relazione 2010

Cinecittà Luce ha operato nel settore cinematografico partecipando in associazione alla produzione di opere prime e seconde di giovani autori che, avvalendosi del sostegno finanziario e del *know how* messo a disposizione dalla società, hanno avuto la possibilità di realizzare i propri progetti creativi, altrimenti difficilmente attuabili.

Inoltre la società ha operato costantemente a sostegno del cinema italiano meno noto al grande pubblico ma di grande valore artistico, come dimostrano i successi riscossi nei festival cinematografici italiani e internazionali.

Cinecittà Luce distribuisce nelle sale cinematografiche e attraverso tutti i canali di sfruttamento commerciale, i film prodotti e quelli acquisiti su licenza, svolgendo il proprio ruolo di volano del cinema di qualità.

Accordi Cine Circoli e Associazioni

Cinecittà Luce nell'anno 2009 ha stipulato un accordo con la FICC, accordo che si aggiunge a quelli già siglati nel 2008, con Cine circoli ed associazioni Culturali, come UICC e UCCA, al fine di promuovere sempre più capillarmente il cinema italiano e quello indipendente.

Iniziative Speciali

Prosegue la collaborazione iniziata ad aprile 2008 tra Federconsumatori Nazionale - Dipartimento Politiche Culturali, A.N.P.C.I. Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia e Cinecittà Luce e Cinecittà Digital Factory, al fine di realizzare una rete di schermi digitali in centri culturali polivalenti permanenti destinati alla fruizione collettiva sparsi in ogni regione per poter proiettare film, concerti live, spettacoli, eventi sportivi, iniziative didattiche e quant'altro.

Il Protocollo d'Intesa firmato tra l'INCAA (Istituto Nazionale del Cinema Argentino), l'Istituto Luce e Cinecittà Holding nel maggio 2008, proseguendo per tutto il 2009, ha permesso di sviluppare altri tre progetti cinematografici, di cui due *"El Campo"* scritto da Hernàn Belon e Valeria Radivo, e *"Toxic Jungle"* scritto da Gianfranco Quattrini, Lucia Puenzo e Leonel D'Agostino saranno prodotti, diretti rispettivamente da Hernàn Belon e Lucia Puenzo.

Si è concluso il corso di formazione *"Artisti degli effetti visivi"*, realizzato attraverso la convenzione stipulata con la Fondazione Calabria Film Commission, volto ad effettuare azioni formative rivolte a quindici giovani allievi residenti o dimoranti stabilmente in Calabria che hanno partecipato all'attività didattica, alle esercitazioni individuali, a verifiche nonché a stage aziendali per un totale di circa ottocento ore di impegno.

E' proseguita in tutto l'esercizio 2009 la collaborazione con l'Agiscuola, per cui la società mette a disposizione delle scuole una serie di cicli di film selezionati all'interno della propria *library*. Ogni ciclo di film viene ideato seguendo tematiche a carattere storico, didattico e sociale al fine di tracciare un percorso formativo che, attraverso l'opera cinematografica, sia